

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### 1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione	DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL
UFI	WDE0-90CE-N007-8YG6

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Disinfettante detergente liquido per cute integra. Applicare tal quale sulla cute.
----------------------	--

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	GERMO S.P.A.
Indirizzo	Via Giotto 19/21
Città	Cormano
Codice Postale	20032
Provincia	(MI)
Stato	Italy
Numero di telefono	+39 02 66.30.19.38
fax	+39 02 66.30.19.39
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	direzionetecnica@germodis.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni Osp. Di Niguarda Ca Granda Milano Tel 02/66101029 Centro Antiveleni Osp. Pediatrico Bambin Gesù Roma Tel 06/68593726 Centro Antiveleni Policlinico Umberto I Roma Tel 06/49978000 Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli Roma Tel 06/3054343 Centro Antiveleni Centro Naz. Info Tossicolog. Pavia Tel 0382/24444 Centro Antiveleni Azienda Universitaria Integrata Verona Tel 800 011 858 Ospedale Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze - Tel 055/7947819 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo Tel 800/883300 Azienda Universitaria Foggia Tel 8001/83459 Ospedale A. Cardarelli Napoli Tel 081/5453333
---------------------------------------	--

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione dei pericoli		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 2

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P280	Proteggere gli occhi
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### BENZALKONIUM CHLORIDE

Non compatibile con saponi e/o tensioattivi anionici

### 3.2 Miscele

#### propan-2-olo

Concentrazione	$2,59 \leq x < 4 \%$
Numero CAS	67-63-0
Numero CE	200-661-7
Numero INDEX	603-117-00-0
Numero Registrazione	01-2119457558-25-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Flam. Liq. 2; H225</li> <li>▪ Eye Irrit. 2; H319</li> <li>▪ STOT SE 3; H336</li> </ul>

### BENZALKONIUM CHLORIDE

Concentrazione	$0,6 \leq x < 1 \%$
Numero CAS	68424-85-1
Numero CE	270-325-2
Numero Registrazione	01-2119970550-39-XXXX
Classificazione dei pericoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acute Tox. 4; H302</li> <li>▪ Skin Corr. 1B; H314</li> <li>▪ Eye Dam. 1; H318</li> <li>▪ Aquatic Acute 1; H400</li> <li>▪ Aquatic Chronic 1; H410</li> </ul>

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 3

Fattore M (acuto)	10
Fattore M (cronico)	1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 112 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## 5 Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 5

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania)

Nessuna

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 7

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## 8 Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi	
ACGIH	ACGIH 2025

#### BENZALKONIUM CHLORIDE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	0,4 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,0009 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,27 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,00096 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	13,09 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	7 mg/kg
Riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00016 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		
Consumatori, breve termine, inalatoria		
Consumatori, breve termine, orale		
Consumatori, lungo termine, cutanea		3,4 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		1,64 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, lungo termine, orale		3,4 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		5,7 mg/kg/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		3,96 mg/m <sup>3</sup>

#### propan-2-olo

	TWA		STEL		CEILING		Osservazioni
	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
ACGIH	492	200	983	400			--

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	2.251 mg/l
Riferimento in acqua dolce	1.409 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	552 mg/kg
Riferimento in acqua marina	1.409 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua marina	552 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	28 mg/kg
Riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, breve termine, cutanea		Nessun pericolo identificato
Consumatori, breve termine, inalatoria		178 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, breve termine, orale		51 mg/kg

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 8

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	319 mg/kg
Consumatori, lungo termine, inalatoria	Nessun pericolo identificato	89 mg/m <sup>3</sup>
Consumatori, lungo termine, orale		26 mg/kg
Lavoratori, breve termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
Lavoratori, breve termine, inalatoria	Nessun pericolo identificato	
Lavoratori, lungo termine, cutanea	Nessun pericolo identificato	888 mg/kg
Lavoratori, lungo termine, inalatoria	Nessun pericolo identificato	500 mg/m <sup>3</sup>

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/EN ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	Limone	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C (32 °F)	Osservazioni: Valore di riferimento acqua

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 9

Punto di ebollizione iniziale	100 °C (212 °F)	Sostanza: ACQUA Osservazioni: Valore di riferimento 2-propanolo
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	miscela non esplosiva	
Limite superiore esplosività	miscela non esplosiva	
Punto di infiammabilità	> 60 °C (> 140 °F)	
Temperatura di autoaccensione	Miscela non reagente	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	$5 \leq x \leq 7$	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	Osservazioni: Valore di riferimento 2-propanolo
Densità e/o Densità relativa	$1 \pm 0,02$ kg/l	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	Osservazioni: Valore di riferimento 2-propanolo

#### Caratteristiche delle particelle

Informazioni non disponibili.

## 9.2 Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali 250°C	1 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	2,8802 % - 28 g/l	
Carbonio volatile	1,7251 % - 17 g/l	

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### propan-2-olo

Tenere lontano da: acidi,

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 10

## 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

# 11 Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

### 11.1.1 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

### 11.1.2 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

### 11.1.3 Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

### 11.1.4 Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

### 11.1.5 TOSSICITÀ ACUTA

#### BENZALKONIUM CHLORIDE

LD50 (Orale):	397,5 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	3.413 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio

#### propan-2-olo

LD50 (Orale):	5.840 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	13.900 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	72,6 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

### 11.1.6 CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.1.7 GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

### 11.1.8 SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 11

#### 11.1.9 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.1.10 CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.1.11 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.1.12 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.1.13 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 11.1.14 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## 12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 Tossicità

#### BENZALKONIUM CHLORIDE

EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,009 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore Specie/linee guida: Pseudokirchneriella subcapitata
EC50 - Crostacei	0,016 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore Specie/linee guida: Daphnia magna
LC50 - Pesci	0,515 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore Specie/linee guida: Lepomis macrochirus
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,03 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore Specie/linee guida: Skeletonema costatum
NOEC Cronica Pesci	> 0,032 mg/l	Specie/linee guida: Pimephales promelas

#### propan-2-olo

EC50 - Crostacei	10.000 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	> 9,64 g/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
NOEC Cronica Pesci	> 10.000 mg/l	
NOEC Cronica Crostacei	> 10.000 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1.800 mg/l	

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 12

## 12.2 Persistenza e degradabilità

### BENZALKONIUM CHLORIDE

Degradabilità	Rapidamente degradabile
---------------	-------------------------

### propan-2-olo

Degradabilità	Rapidamente degradabile
---------------	-------------------------

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

### BENZALKONIUM CHLORIDE

Fattore di bioconcentrazione	79
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	2,75 LogKow

### propan-2-olo

Fattore di bioconcentrazione	1,015
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	0,05 LogKow

## 12.4 Mobilità nel suolo

### propan-2-olo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua	3,478 LogKoc
--	--------------

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

# 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti pericolosi - Reg. n. (UE) 1357/2014

HP 14 – Ecotossico

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 14

## 14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

	Restrizioni	Numero di registrazione UE
Restrizioni sul prodotto	3, 40	
Sostanze contenute		
	75	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Numero di registrazione UE

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 15

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Numero di autorizzazione	Data di scadenza	Numero di registrazione UE
Nessuna			

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)
Nessuna

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## 16 Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:	
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda
- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di Merci Pericolose su Strada
- STA: stima della tossicità acuta

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 16

#### Legenda

- CAS: numero di servizio per astratti chimici
- CE50: Concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello Derivato Senza Effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IC50: Concentrazione immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDEX: identificatore nell'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: Livello di esposizione previsto
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore Limite di Soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi periodo di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione medio ponderato nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composti organici volatili - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: molto persistente e molto mobile
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

#### Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 (I ATP CLP) del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II ATP CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III ATP CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV ATP CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V ATP CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI ATP CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII ATP CLP) del Parlamento Europeo
11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII ATP CLP) del Parlamento Europeo
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII ATP CLP)
16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV ATP CLP)
19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV ATP CLP)
20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI ATP CLP)
21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII ATP CLP)
22. Regolamento Delegato (UE) 2022/692 (XVIII ATP CLP)
23. Regolamento Delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento Delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP CLP)
25. Regolamento Delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP CLP)
26. Regolamento Delegato (UE) 2024/197 (XXI ATP CLP)

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 16

#### Bibliografia generale

- 27. Regolamento Delegato (UE) 2024/2564 (XXII ATP CLP)
- 28. Regolamento (UE) 2024/2865
- 29. Regolamento Delegato (UE) 2025/1222 (XXIII ATP CLP)

- L'indice Merck. - 10a edizione
- Gestione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
- Sito web dell'IFA GESTIS
- Sito web dell'ECHA
- Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia

#### Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. L'utente è tenuto a verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni fornite in funzione di ogni specifico utilizzo del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto, l'utente è tenuto, sotto la propria responsabilità, a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.

#### Metodi di calcolo per la classificazione

Pericoli chimici e fisici:

la classificazione del prodotto deriva dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono riportati nella sezione 9.

Pericoli per la salute:

la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 3, salvo diversamente stabilito nella sezione 11.

Pericoli per l'ambiente:

la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 4, salvo diversamente stabilito nella sezione 12.

#### Modifiche dalla precedente revisione

##### 2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.2 Elementi dell'etichetta

2.3 Altri pericoli

##### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

BENZALKONIUM CHLORIDE

3.2 Miscele

##### 4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

##### 5 Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 16

<b>Modifiche dalla precedente revisione</b>	
6.2	Precauzioni ambientali
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
6.4	Riferimento ad altre sezioni
7	Manipolazione e immagazzinamento
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.3	Usi finali particolari
8	Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1	Parametri di controllo
9	Proprietà fisiche e chimiche
9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2	Altre informazioni
	Altre caratteristiche di sicurezza
10	Stabilità e reattività
10.1	Reattività
10.2	Stabilità chimica
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
10.4	Condizioni da evitare
10.5	Materiali incompatibili
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
11	Informazioni tossicologiche
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici
	Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
	Informazioni sulle vie probabili di esposizione
	Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
	Effetti interattivi
	TOSSICITÀ ACUTA
	CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
	GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
	SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
	CANCEROGENICITÀ
	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
11.2	Informazioni su altri pericoli
12	Informazioni ecologiche
12.1	Tossicità
12.2	Persistenza e degradabilità
12.3	Potenziale di bioaccumulo
12.4	Mobilità nel suolo
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
12.7	Altri effetti avversi
13	Considerazioni sullo smaltimento

<b>GERMO S.P.A.</b>	Revisione n. 2.0
	Data di revisione 26/03/2026
<b>DISINFETTANTE LIQUIDO NOVALCOL</b>	Sostituisce la revisione: 1.0 (15/12/2025)
	IT - Italiano

Sezione 16

<b>Modifiche dalla precedente revisione</b>	
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti
15	Informazioni sulla regolamentazione
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.2	Valutazione della sicurezza chimica